

## **Intervento del Presidente della Pro Grigioni Italiano Franco Milani all'Assemblea dei Delegati del 26 ottobre 2024**

Care delegate e cari delegati,

fa piacere incontrarci per la nostra tradizionale assemblea e voglio ringraziare tutti coloro che contribuiscono allo sviluppo della nostra associazione per il lavoro svolto nei tanti progetti conclusi o ancora in corso.

Inizio rinnovando i nostri saluti alla Lia Rumantscha e in particolare al Segretario generale aggiunto, Andreas Gabriel, che ha accettato il nostro invito a esporre alcune novità riguardanti l'attività della Lia Rumantscha.

Farò ora una breve rassegna delle novità riguardanti l'anno sociale 2024, aggiungendo alcune considerazioni per il futuro.

### **Questioni nazionali**

**Strategia per la promozione della cultura dei Grigioni 2025–2028.** Pochi giorni fa il Gran Consiglio retico ha approvato a larga maggioranza il concetto di promozione culturale 2025-2028 presentato dal Governo, decidendo che nei prossimi quattro anni la cultura grigionese continuerà a ricevere sovvenzioni annue lorde di 3 milioni di franchi e approvando le priorità di finanziamento del concetto:

- rafforzare la partecipazione culturale di diversi gruppi della popolazione;
- rafforzare la diversità linguistica e regionale nelle attività culturali;
- rafforzare le condizioni per la produzione culturale.

Queste tre misure hanno significativamente aumentato il potenziale della promozione culturale cantonale, ma questo potenziale non è stato ancora completamente sfruttato, soprattutto a causa della pandemia di Covid. Il Cantone intende quindi proseguire lungo questi principi, specificando alcuni obiettivi e misure.

Ci conforta il fatto che proprio il primo ambito d'intervento, e cioè il rafforzamento della partecipazione culturale di tutti i gruppi della popolazione, vede la Pgi in prima linea con le Giornate Grigionitaliane che sono pure il nostro maggiore evento sovraregionale.

La strategia per la promozione della cultura esorta però anche a utilizzare nuovi canali di comunicazione, come quelli digitali, per raggiungere un pubblico ampio e diversificato. Qui è necessario che anche la Pgi faccia di più e incrementi l'uso del mezzo digitale mettendo maggiormente in rete determinati contenuti culturali che hanno a che fare con la nostra attività.

**Due interpellanze sul rispetto del plurilinguismo in ambito accademico e scientifico.** La consigliera nazionale, nonché membro del Comitato direttivo della Pgi, Anna Giacometti ha sottoposto due interpellanze a proposito del plurilinguismo in ambito accademico e scientifico: la prima riguarda il tema della possibilità di un servizio di traduzione per candidature o richieste di finanziamento in ambito accademico e scientifico e la seconda in merito alla pari dignità delle lingue nazionali in ambito accademico e scientifico.

Nella sua risposta, il governo sottolinea di dare grande importanza alla promozione delle lingue nazionali, in particolare all'interno dell'Amministrazione federale centrale. Benché l'inglese abbia oramai assunto le vesti di lingua della scienza, l'esecutivo riconosce che il settore dei politecnici e i suoi istituti appartengono anche all'Amministrazione federale decentralizzata e rientrano nel campo d'applicazione della legge sulle lingue. Per questo, il Consiglio federale intende sollecitare il Consiglio dei Politecnici federali «ad adoperarsi insieme agli istituti del settore dei PF affinché i contenuti dei rispettivi siti internet siano presenti in modo adeguato nelle lingue ufficiali».

Tuttavia, precisa il governo, la situazione è diversa per swissuniversities e il Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS). Non facendo parte dell'Amministrazione federale, essi non rientrano nel campo d'applicazione della legge. A differenza di swissuniversities, però, il FNS ha il compito di diritto pubblico di promuovere la ricerca scientifica. Per questo, in occasione della stesura della convenzione sulle prestazioni 2025-2028 con il FNS, la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione solleverà il tema dell'adeguata considerazione delle lingue ufficiali, in particolare nei contenuti digitali del FNS.

## Questioni cantonali

**Rinnovo degli accordi di prestazione 2025 – 2028.** Guardando al futuro è doveroso un accenno ai prossimi accordi di prestazione. Come noto, dopo l'entrata in vigore, nel 2007, della Legge cantonale sulle Lingue, l'attività delle organizzazioni linguistico-culturali come la nostra è regolata da dei mandati di prestazione quadriennali che servono da filo conduttore per la definizione e il finanziamento delle attività del Sodalizio. In dicembre scadranno gli accordi di prestazione con il Cantone e a breve verranno definiti quelli per i prossimi 4 anni. Il Governo seguirà sicuramente le indicazioni contenute nella strategia per la promozione della cultura per individuare le attività più importanti da inserire nei nuovi accordi.

La Pgi auspica che le riunioni e gli incontri delle parti coinvolte in questo processo servano a individuare dei progetti utili per affrontare tutte quei punti ancora migliorabili. A tal proposito mi limito a elencare i seguenti ambiti d'intervento:

- maggiore presenza, nell'amministrazione cantonale, di personale in grado di parlare la lingua italiana;
- maggiore sostegno al trilinguismo, p.es. nei siti digitali finanziati dal Cantone;
- stimolare la creazione di percorsi didattici bi- e trilingui nelle scuole di vario grado;

**Progressi riguardanti il potenziamento dell'offerta mediatica.** Siamo lieti che le trattative avute nel marzo 2023 con il Governo abbiano favorito degli sviluppi positivi in merito alla questione dei servizi d'informazione in lingua italiana nel nostro Cantone.

Infatti, ad aprile di quest'anno il Governo ha comunicato di voler potenziare l'offerta mediatica nel Grigionitaliano approvando due nuove iniziative: l'ampliamento dell'impiego esistente al 50%

presso il Servizio Valli Italofone dei Grigioni (svi) di Keystone-ATS, nonché la costituzione di una piattaforma digitale E-Grigionitaliano da parte dell'associazione InfoGrigione.

## **Attività interne alla Pgi**

**Riflessioni sulle Giornate Grigionitaliane e sulle Giornate delle Sezioni.** In agosto si sono svolte le Giornate grigionitaliane (Ggi), che per celebrare i 500 anni dell'unione delle tre Leghe si sono svolte a Coira. Una manifestazione ricca e variegata, con la partecipazione di vari ospiti che hanno contribuito efficacemente a colloqui e interventi interessanti, ma pure all'insegna dello stile amichevole, informale e divertente. I temi affrontati in questa edizione sono stati il rafforzamento del trilinguismo, un bilancio dell'attività dell'Intergruppo parlamentare italianità e la situazione dei media italofofoni nel nostro Cantone che vogliamo qui nuovamente ringraziare per la loro partecipazione. Non è certo facile organizzare una manifestazione simile, ma crediamo sia nostro compito proseguire su questa strada perché un Sodalizio – per essere tale – deve avvicinare almeno una volta all'anno le persone, il territorio e le sezioni. Le Ggi non comportano un ulteriore onere lavorativo per le sezioni della Pgi, a patto che nella programmazione annuale queste ultime riservino per le Ggi una o due manifestazioni che comunque sarebbero previste. L'anno prossimo le Ggi si svolgeranno in Val Calanca e i dettagli sono in corso di definizione.

Analogamente alle Ggi vogliamo continuare a organizzare le «Giornate delle Sezioni», che hanno l'obiettivo di avvicinare i comitati e il personale delle diverse sezioni proponendo delle attività formative e dei momenti di incontro e di potenziamento delle collaborazioni. Durante un'intera settimana si è discusso di programmazione e di esperienze sul campo, di dinamiche di gruppo, di qualifiche del personale e di progetti digitali. Ci sono stati vari momenti di partecipazione e di confronto anche in presenza di formatori esterni.

**Una nuova iniziativa per i giovani: gli «incontri formazione lavoro».** Le «Giornate grigionitaliane» e le «Giornate delle sezioni» fanno parte di un programma di rinnovo della Pgi composto anche da un'altra importante novità, sviluppata all'interno del Consiglio delle Sezioni e che auspichiamo possa incontrare i favori dei giovani. Si tratta di una iniziativa per aumentare la quota di persone italofone impiegate nell'amministrazione cantonale. Questo obiettivo rappresenta da sempre uno dei maggiori problemi aperti per la Pgi vista l'insoddisfacente quota di personale italofono, specialmente nelle classi d'impiego più elevate.

Il progetto prevede l'organizzazione di specifici eventi informativi per dare ai giovani italofofoni al termine del loro percorso formativo una visione aggiornata delle opportunità di lavoro presso l'amministrazione cantonale e paracantonale. Inizieremo con un «Incontro formazione-lavoro» a Zurigo, per informare gli studenti universitari e una manifestazione simile a Coira per raggiungere chi sta terminando una formazione a livello di scuola universitaria professionale. Le esperienze raccolte in questi due incontri serviranno a estendere questa iniziativa ad altre località e a altre scuole, incluse quelle professionali.

La Pgi vuole organizzare questi eventi in stretta collaborazione con l'amministrazione cantonale che darà delle informazioni aggiornate e su misura per questo tipo di pubblico. Inoltre, riusciremo ad avvicinare un pubblico giovane, finora un po' trascurato, e anche chi risiede fuori dal Grigionitaliano come auspicato dal nuovo Messaggio sulla cultura.

**Misure per il contenimento dei costi.** Prima di passare oltre vi segnalo che questi nuovi progetti hanno un costo e che una delle nostre maggiori sfide sarà quella di realizzarli tenendo sotto controllo le uscite finanziarie. Purtroppo, sia la precaria situazione economica della Confederazione, che le risposte ottenute nel corso degli incontri con il Governo cantonale, non lasciano sperare in un aumento dei contributi per la nostra associazione, malgrado questo importo sia rimasto invariato da una dozzina d'anni. A fronte di entrate pressoché stabili assistiamo però a uscite sempre maggiori, dovute a più fattori. Pensiamo per esempio all'avvenuto passaggio a un contratto a tempo indeterminato per le operatrici e gli operatori culturali, ai nuovi progetti appena esposti, alle necessità richieste dalla digitalizzazione e pure all'aumento dei costi per la sede centrale, di cui diremo in seguito. Per fare fronte alle nuove sfide che ci attendono, il consiglio direttivo ha deciso di avviare delle misure di contenimento delle spese e di promuovere, al contempo, delle soluzioni che ci consentano di diventare più efficienti e produttivi, grazie a una più marcata flessibilità nei compiti da svolgere da parte delle collaboratrici e dei collaboratori.

## **Pubblicazioni**

**Almanacco Pgi.** Anche quest'anno l'attività editoriale è stata intensa. Inizio con l'almanacco della Pgi che ha raggiunto la sua 106° edizione con due nuove rubriche, le «Cronache regionali e grigionitaliane» che riportano in pillole le notizie dell'ultimo anno e la comparsa di codici QR che rimandano a contributi multimediali sulla rete. Negli scorsi mesi è stata definita una revisione grafica di questa pubblicazione, che sarà effettiva a partire dall'edizione 2026.

**Nuova pubblicazione della Collana letteraria.** Con l'intento di far riscoprire un piccolo gioiello a lungo dimenticato, la nostra Commissione letteraria ha voluto dare al pubblico la possibilità di leggere «La Servante – L'ancella» della scrittrice Marguerite Burnat-Provins in traduzione italiana, tradotta da Walter Rosselli, e parallelamente di ridare alle stampe anche il testo francese insieme all'apparato di illustrazioni preparato dalla stessa autrice per l'edizione originale. Il libro, composto di cinquanta brevi capitoli scritti in prosa poetica, stile prediletto dell'autrice, racconta – quasi come in una confidenza autobiografica – il trascorrere delle giornate dell'autrice nella casa presso Le Prese, in attesa del ritorno del suo amato, evocando ricordi personali e riflessioni legate alla quotidianità – animali, alberi, fiori, il passare del giorno e delle stagioni, oggetti e azioni della vita quotidiana, le montagne che circondano la casa isolata nella campagna – accogliendo questi elementi in una visione ostile alla frenesia delle grandi città. La poesia «amica» di Burnat-Provins «è una contadina di qui» e nella natura, vera consolazione per l'animo turbato dell'autrice, «nulla è minuscolo e l'invisibile è ancor più sublime».

## **Movimento del personale**

**Pgi Bregaglia.** Durante la sua ultima assemblea, la Pgi Bregaglia ha nominato un nuovo comitato composto dalla Presidente Rosita Fasciati e dalle assessore Francesca Sciuchetti e Elisa Roganti. Come già comunicato ufficialmente durante l'assemblea di Stampa, esprimiamo i nostri migliori auguri al nuovo comitato e a Rosita congiuntamente ai ringraziamenti per il lavoro svolto dal comitato uscente e in particolare alla ex presidente Bruna Ruinelli.

Anche l'operatore culturale di Bregaglia, Marco Ambrosino, ha deciso di cogliere un'opportunità professionale a Lugano e lascerà il suo incarico per la fine di novembre. Ringraziamo Marco per il lavoro svolto in Pgi e gli auguriamo un futuro professionale ricco e stimolante. Come di norma è in corso il processo di selezione per occupare la posizione aperta a partire dal 1° di dicembre.

**Pgi Coira.** Il Consiglio direttivo della Pro Grigioni Italiano ha inoltre nominato Giulia Gasser nuova operatrice culturale della Pgi Coira. Giulia succede a Fabiana Moneghini, alla quale la Pgi rinnova il proprio ringraziamento per il lavoro svolto e alla quale augura grande soddisfazione per il suo futuro percorso professionale.

**Commissione letteraria.** Infine, va segnalato un importante avvicendamento anche in seno della commissione letteraria della Pgi che registra, dopo una lunga e apprezzata attività, l'uscita della Presidente Prof. Dr. Tatiana Crivelli che è stata sostituita da Massimo Zenari alla testa di questo importante organo della Pgi.

Concludo questa breve rassegna rinnovando a nome di tutto il consiglio direttivo un caloroso benvenuto a chi entra in Pgi e ringraziando tutti coloro che escono per l'impegno e la dedizione profusa nei confronti del Sodalizio.

**Una nota positiva per terminare.** In ambito mediatico vogliamo ringraziare gli organi d'informazione nostrani per il sostegno e per l'ottimo spirito di collaborazione. Un clima di fiducia reciproca che la Pgi è riuscita a costruire anche con la Radiotelevisione della Svizzera Italiana. Ne abbiamo avuto prova proprio quest'anno, durante il quale oltre a una maggiore attenzione nei confronti del Grigionitaliano e della lingua italiana nei Grigioni, la RSI ha seguito con attenzione i festeggiamenti del 500° anniversario del patto delle tre Leghe, con una ricca offerta di programmi e approfondimenti in televisione, radio e sul web e una serie di incontri sul territorio.

Ringraziamo vivamente la RSI e tutti gli organi d'informazione attivi nel nostro Cantone e spero che questo esempio ci serva da stimolo e ci motivi a continuare il nostro lavoro. Da parte nostra vi garantiamo che ci impegneremo e faremo tutto il possibile per raggiungere i nostri obiettivi e vedere riconosciuti i diritti linguistici sanciti nelle leggi e nelle ordinanze.

Ed è con questo auspicio che concludo, ringraziandovi per l'attenzione.